

Askoll



ASKOLL EVA S.P.A. | RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DEGLI AMMINISTRATORI
AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

ASKOLL EVA S.P.A.
SEDE LEGALE IN DUEVILLE (VI), VIA INDUSTRIA, 30
CAPITALE SOCIALE EURO 16.344.283 INTERAMENTE SOTTOSCRITTO E VERSATO
NUMERO DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO IMPRESE DELLE SOCIETA' DI VICENZA
E CODICE FISCALE 03873430247

Relazione Illustrativa degli Amministratori ai sensi dell'art. 2446 cc

INDICE

INDICE	2
1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI	3
2. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI	4
3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020	6
3.1. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL PRIMO SEMESTRE 2020	6
3.3. ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO	10
3.4. INVESTIMENTI	14
3.5. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	14
3.6. GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLE INCERTEZZE	17
3.7. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	19
3.8. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020	19
4. BILANCIO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020	22
4.1. PROSPETTI CONTABILI ASKOLL EVA	22
4.2. NOTE ILLUSTRATIVE	26
5. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE	46
6. PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE ai sensi dell'art. 2446 c.c.	47

1. COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Gian Franco Nanni – Amministratore Delegato

Silvano Ciscato – Consigliere non esecutivo

Debora Cremasco – Consigliere indipendente

Collegio Sindacale

Roberto Valentino - Presidente

Paolo Dal Monico – Sindaco Effettivo

Silvio Genito – Sindaco Effettivo

Francesco Rossi – Sindaco Supplente

Alberto Signorini – Sindaco Supplente

Società di revisione

PricewaterhouseCooper S.p.A.

2. CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

La presente relazione ("**Relazione**") viene redatta ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile con lo scopo di illustrare la situazione patrimoniale ed economica di Askoll EVA S.p.A. ("**Emittente**", "**Società**" o "**Askoll EVA**") al 30 giugno 2020 ("**Situazione Patrimoniale**") inclusa nella presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocato affinché deliberiate ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile e, con riferimento a tale argomento, Vi illustra quanto segue.

La Situazione Patrimoniale rappresentata nella presente Relazione è costituita dal Bilancio Intermedio abbreviato al 30 giugno 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 settembre 2020 al fine di sottoporlo all'esame dell'Assemblea degli Azionisti che sarà convocata per deliberare in merito ai provvedimenti di cui all'art. 2446 c.c.. In pari data, il Consiglio di Amministrazione ha approvato la Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2020, messa a disposizione del pubblico in pari data sul sito internet della Società.

Dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2020 emerge che il patrimonio netto al tale data è Euro 8.942.409, con erosione del capitale sociale di oltre un terzo (limite di Euro 10.891.188), integrando i presupposti di cui all'art. 2446 c.c.. Alla luce di quanto sopra evidenziato si rende necessario convocare l'assemblea sottoponendo ai soci la relazione sulla situazione patrimoniale, con le osservazioni di chi esercita il controllo, dando conto dei fatti di rilievo successivamente intervenuti ai sensi dell'art. 2446 c.c.. La situazione del patrimonio netto della Società al 30 giugno 2020 è illustrata nel dettaglio nella Sezione Note Illustrative.

La presente Relazione ha lo scopo, quindi, di illustrare (i) la situazione patrimoniale, economica e finanziaria di Askoll EVA al 30 giugno 2020, nonché, con riferimento alla predetta situazione, (ii) la proposta che il Consiglio di Amministrazione formula all'Assemblea degli Azionisti a seguito delle perdite che hanno diminuito di oltre un terzo il capitale sociale e (iii) le iniziative che il Consiglio di Amministrazione intende porre in essere.

La presente Relazione unitamente alle osservazioni del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2446 del Codice Civile saranno messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale e sul sito internet www.askollelectric.com nei termini di legge.

Per quanto riguarda il contenuto della presente Relazione, si precisa che:

- 1) la situazione patrimoniale della Società al 30 giugno 2020 e il conto economico dei primi sei mesi dell'esercizio 2020 sono rappresentati al paragrafo Prospetti contabili, della Sezione 4 - Bilancio

intermedio abbreviato al 30 giugno 2016. Le relative note esplicative sono riportate al paragrafo Note Illustrative della medesima Sezione 4;

- 2) la situazione finanziaria della Società al 30 giugno 2020, con separata indicazione delle componenti attive e passive, suddivise a seconda che si tratti di poste a breve o medio termine è riportata nella Sezione 3.2;
- 3) le proposte relative ai provvedimenti da assumere per il ripianamento delle perdite e dell'eventuale aumento del capitale sociale sono riportate alla Sezione 6 - "PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE ai sensi dell'art. 2446 c.c.";
- 1) Le iniziative che la Società intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento delle condizioni di continuità aziendale sono riportate alla Sezione 5- "INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE";
- 2) non sono stati attuati piani di ristrutturazione dell'indebitamento, in quanto la Società non ha attualmente indebitamento bancario ma un debito finanziario verso il socio di maggioranza che è in preammortamento.

3. ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

3.1. Fatti di rilievo avvenuti nel primo semestre 2020

I fatti di rilievo che hanno caratterizzato il primo semestre 2020 e che hanno significativamente penalizzato i risultati che saranno di seguito illustrati sono lo scoppio dell'emergenza sanitaria COVID-19 e le conseguenti misure di contenimento adottate sia a livello nazionale sia a livello europeo per arginarne la diffusione.

Nel mese di gennaio si è assistito all'improvviso scoppio in Cina dell'epidemia da Covid-19, qualificata fin da gennaio 2020 dall'Organizzazione Mondiale della Sanità come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, e alla sua repentina diffusione dapprima in Italia e in Europa poi su scala globale, tanto da assumere in tempi rapidi la dimensione della pandemia, come riconosciuto dalla stessa OMS.

L'Italia, come noto, è stata colpita dalla pandemia a partire dalla seconda metà di febbraio, quando è stato dichiarato lo stato di emergenza, da ultimo prorogato fino al 15 ottobre 2020; il Governo e gli Enti Locali, sulla scia di quanto fatto inizialmente dalle autorità cinesi, hanno adottato a partire dalla fine di febbraio una serie di provvedimenti con l'intento di contenere la diffusione dei contagi che, tra l'altro, hanno comportato forti restrizioni alla circolazione di cose e persone fino ad arrivare alla sospensione dello svolgimento delle attività commerciali e di tutte le attività produttive industriali su tutto il territorio nazionale, fatta eccezione per i prodotti e servizi necessari specificamente elencati, nel novero dei quali non rientrava la produzione e commercializzazione di bici e scooter. Tale situazione di blocco è stata prorogata fino allo scorso 3 maggio; dal giorno successivo con il DPCM del 26 aprile 2020, è stata avviata la cosiddetta "fase 2" che ha consentito alla Società di riattivare le attività presso gli stabilimenti di Dueville (VI) e i negozi monomarca di proprietà. Attualmente l'attività sta cercando di tornare alla normalità, ma non ha ancora raggiunto i livelli pre - COVID e le previsioni per la seconda parte dell'anno risultano difficili.

Gli altri Paesi, non solo europei, con tempistiche diverse, hanno seguito strade simili a quella intrapresa dall'Italia. La pandemia e le varie misure di contenimento adottate dall'Italia e dagli altri Paesi hanno inciso non solo sulla circolazione di cose e persone ma anche sul normale svolgimento della vita, sociale e lavorativa, delle persone e delle attività economiche e sociali, con un impatto significativo sull'economia nazionale e globale ben più grave di quello che si poteva immaginare nell'imminenza dello scoppio dell'epidemia.

Ciò premesso, il fatturato al 30 giugno 2020 si è attestato a Euro 2.2 milioni contro Euro 5,9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una riduzione di Euro 3.7 milioni pari al 62%; le variazioni riscontrate sono da ascrivere all'importante calo della domanda registrata nel primo semestre 2020 da imputare alla pandemia Covid-19. In particolare, gli effetti negativi sui ricavi sono stati provocati nel settore *retail* per il periodo del lock-down dalla sospensione delle attività commerciali, in Italia e nei principali Paesi europei, che è durato a lungo nel periodo stagionale più favorevole (la primavera), nonché dal calo della circolazione delle persone, diretta conseguenza sia del lock-down sia, anche nella "fase 2", dalla massiva

implementazione dello smart-working, che hanno causato il crollo della domanda di nuovi scooter elettrici da parte dei privati; nel settore dello *sharing*, le medesime restrizioni sulla circolazione hanno comportato, nelle principali piazze europee, la sospensione, volontaria o forzata (in alcuni Paesi), dei servizi di moto-sharing da parte degli operatori dello *sharing*, cui si è accompagnata una forte diminuzione dell'uso dei mezzi in sharing, sempre per effetto del massiccio utilizzo dello smar-working. Tali circostanze hanno causato la conseguente sospensione, contrazione e/o cancellazione dei piani di espansione delle flotte della quasi totalità degli operatori dello *sharing* per questo semestre, con relativo crollo della domanda di veicoli nuovi. La Società ha prontamente reagito mettendo in atto decise e significative azioni a tutela della salute delle persone e per contrastare gli impatti economico-finanziari di questa grave crisi, monitorando costantemente gli impatti effettivi e potenziali dell'emergenza Covid-19 sulle attività di business, sulla situazione finanziaria, sul rischio credito, sul rischio liquidità e sulle performance economiche della Società.

In particolare, si è lavorato per garantire l'equilibrio finanziario della Società e mitigare gli impatti economici della contrazione dei ricavi dovuta ai suddetti fattori. La Società ha immediatamente attuato un attento utilizzo delle proprie scorte di liquidità attraverso oculate politiche di pagamento dei fornitori e di gestione dei crediti commerciali; su quest'ultimo fronte, si è attuato un monitoraggio costante dei livelli di esposizione verso la clientela e si è proseguito nella copertura del rischio credito con una primaria compagnia di assicurazione, che prosegue seppur in presenza di alcune riduzioni dei plafond assicurativi su alcuni clienti. A partire dal mese di marzo sono state poi implementate azioni per il contenimento dei costi operativi e sono stati posticipati gli investimenti ritenuti al momento meno strategici.

Sul fronte della gestione del personale, si è fatto ampio ricorso allo smart working, si è agevolato l'utilizzo delle ferie e permessi arretrati e si è fatta una meticolosa pianificazione delle attività dei dipendenti con l'obiettivo di proseguire nelle sole attività *core* accompagnata dal massivo ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni "Covid"; grazie a queste azioni e all'avvio di un complessivo piano di riduzione costi è stato possibile iniziare a realizzare risparmi di costi – i cui effetti saranno illustrati in seguito – senza compromettere la regolare operatività della Società; tali risparmi hanno compensato il calo del fatturato registrato dovuto alla pandemia COVID-19, consentendo di registrare un EBITDA pari a Euro -2.4 milioni nel semestre 2020, in miglioramento rispetto a Euro -2.9 milioni del medesimo periodo dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il rischio liquidità, monitorato costantemente, la Società confida nella generazione di cassa da porte della propria attività di business; la Società ha ottenuto ulteriore liquidità tramite l'emissione della prima tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni (emessa in data 17 aprile e in data 4 giugno per complessivi Euro 1 milione, poi interamente convertita in azioni di nuova emissione alla data odierna, con rafforzamento del patrimonio netto) e della seconda tranche, pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (in parte già convertita alla data odierna); sarà comunque necessario reperire nuove risorse finanziarie e a tal proposito, oltre all'emissione delle ulteriori *tranches* del prestito obbligazionario

convertibile in azioni (di cui residua una tranche da 1 milione nonché l'opzione per altri 2 milioni, per complessivi 3 milioni), il management intende valutare altre possibili soluzioni che sono meglio descritte nel paragrafo "continuità aziendale".

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Società lo stesso si attesta al 30 giugno 2020 a Euro 8.942.409 contro un capitale sociale di Euro 16.344.283. Il Consiglio di Amministrazione prende atto che le perdite di periodo maturate nel corso del semestre ascrivibili all'importante calo della domanda registrata nel semestre da imputare alla pandemia Covid-19, sommate a quelle portate a nuovo, sono state tali da aver generato, alla data 30 giugno 2020, una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, che integrano i presupposti di cui all'art. 2446 del codice civile per i quali si renderà necessario convocare l'assemblea degli azionisti.

3.2. Sintesi dei risultati del primo semestre 2020 e indebitamento finanziario netto

Nella presente tabella sono riportate le informazioni economiche e finanziarie al 30 giugno 2020:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2020	I semestre 2019
Ricavi netti	2.239	5.878
Incrementi di imm per lavori interni	726	1.008
Costi della produzione	(7.753)	(12.826)
EBITDA	(2.428)	(2.909)
EBIT	(4.444)	(5.264)
Proventi (oneri) finanziari	(266)	(350)
Utile (perdita) ante imposte	(4.711)	(5.613)
Utile (perdita) d'esercizio	(4.525)	(5.613)
Investimenti in attivo fisso	1.293	1.478
Indebitamento netto	(13.833)	(18.391)

Come già evidenziato precedentemente, i **Ricavi Netti** del primo semestre 2020 si attestano a 2.239 migliaia di Euro contro Euro 5.878 migliaia del medesimo periodo dell'esercizio precedente, con una riduzione di Euro 3.639 migliaia di Euro pari al 62%, ascrivibile all'importante calo della domanda registrata nel semestre da imputare alla pandemia Covid-19.

Nel periodo appena successivo alla ripartenza dopo il lockdown (la cosiddetta "Fase 2") sono stati finalmente immessi nel mercato i nuovi modelli di scooter della famiglia NGS.

Anche l'offerta Askoll di biciclette a pedalata assistita è stata arricchita nel corso del primo semestre con l'avvio della commercializzazione di quattro nuovi *model year* per le versioni eB4-eB4U ed eB5-eB5U con nuove livree estetiche con colori moda 2020 per le bici con spirito urbano e un look più sportivo per le e-bike pensate anche per le gite fuori porta e fuori strada.

I **costi di produzione**, pari a 7.652 migliaia di Euro sono così suddivisibili:

ammontari in migliaia di Euro	I semestre 2020	% su fatturato	I semestre 2019	% su fatturato
Materie prime	(1.505)	-66,2%	(4.644)	-79,1%
Servizi e godimento terzi	(2.214)	-97,4%	(3.469)	-59,1%
Personale	(1.903)	-83,7%	(2.332)	-39,7%
Ammort. Svalutazioni	(2.017)	-88,7%	(2.354)	-40,1%
Oneri di gestione	(13)	-0,6%	(28)	-0,5%
Totale	(7.652)		(12.827)	

- I costi di materie prime ammontano a 1.505 migliaia di Euro con una incidenza rispetto al fatturato del 66.2%, in riduzione di 13 punti percentuali rispetto allo stesso periodo del 2019. Questo risultato è dovuto alla continua riorganizzazione della linea produttiva e alle azioni di efficientamento produttivo, oltre alle attività di ottimizzazione della base di fornitura che stanno permettendo l'aumento della marginalità dei prodotti retail;
- I costi per servizi e godimento terzi ammontano a 2.214 migliaia di Euro in riduzione di 1.255 migliaia di Euro rispetto al semestre 2019: a seguito del periodo di chiusura dello stabilimento e delle attività commerciali per il lockdown deciso dal governo italiano. Questo periodo ha comportato la riduzione delle spese per utenze, dei viaggi e trasferte e l'attività di marketing programmata per i primi mesi dell'anno che è stata rimandata al secondo semestre
- 1.903 migliaia di Euro di costo del personale, in riduzione di 428 migliaia di Euro rispetto al semestre 2019 quale effetto dell'utilizzo della cassa integrazione Covid
- 2.017 migliaia di Euro di ammortamenti e svalutazioni effettuati in questo primo semestre, in riduzione rispetto allo scorso esercizio di 337 migliaia di Euro a seguito del termine della vita utile di alcune immobilizzazioni.

L'**indebitamento finanziario netto**, pari a -13.583 migliaia di Euro è determinato da:

- Finanziamento Soci per -14.400 migliaia di Euro
- Disponibilità Liquide per 817 migliaia di Euro

La Società non presenta debito finanziario nei confronti degli istituti di credito bancario.

3.3. Andamento del mercato di riferimento

Mercato scooter Italia

Il primo semestre del 2020 passerà alla storia come un momento estremamente difficile, unico e senza precedenti per l'economia mondiale, provato dalle misure di confinamento e distanziamento sociale e dai mesi di produzione e vendite perse causa lockdown, resosi necessario per la pandemia di Covid-19.

In particolare il settore delle due ruote, fortemente stagionale, ne è rimasto colpito e dopo il pesante crollo dei mesi interessati dal lockdown (-66% a marzo, - 97% in aprile e - 12% in maggio) ha registrato complessivamente nel primo semestre in Italia un calo del 23%.

Nel totale anno (gennaio – giugno 2020), le immatricolazioni raggiungono le 106.899 unità (-23% rispetto allo stesso periodo del 2019), con le moto che immatricolano 47.959 veicoli corrispondenti a una flessione del 23,7% e gli scooter che fanno registrare 58.816 unità e un calo del 22,3%.

Immatricolazioni veicoli oltre 50 CC. gen-mag 2020 vs gen-mag 2019			
Tipologia	Gen-Giu 19	Gen_giu 20	Var %
Totale moto immatricolate	63.102	48.066	-23,7%
Totale scooter immatricolati	75.800	58.833	-22,3%
	138.902	106.889	-23%

Fonte: Ancma

I ciclomotori perdono il 17,1% rispetto al primo semestre 2019, per un totale di 7.902 veicoli venduti.

Immatricolazioni veicoli fino a 50 CC. gen-mag 2020 vs gen-mag 2019			
Tipologia	Gen-Giu 19	Gen_giu 20	Var %
Totale ciclomotori immatricolati	9.568	7.902	-17,1%

Fonte: Ancma

L'ottima partenza dell'anno (tra moto, scooter e ciclomotori nel primo bimestre sono stati venduti 36.332 veicoli, pari a una crescita del 13,2% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno) non è stata certamente sufficiente a colmare le perdite di vendite accumulate durante il lockdown.

La tabella sotto riportata evidenzia il confronto delle immatricolazioni del primo semestre di quest'anno rispetto allo scorso, sia di veicoli endotermici che elettrici, suddivisi per fasce di cilindrata ed evidenzia come le perdite siano generalizzate:

IMMATRICOLAZIONI - Gennaio-Giugno 2019 - Gennaio-Giugno 2020
NEW REGISTRATIONS - January-June 2019 - January-June 2020

Fonte Ministero dei Trasporti

Fasce di cilindrata / Cilinder	Gen-Giu / Jan-Jun 2019	Gen-Giu / Jan-Jun 2020	Var ▲ %
fino a 125 cc.	34.399	26.057	-24,25
da 126 a 200 cc.	12.309	9.866	-19,85
da 201 a 250 cc.	1.251	1.192	-4,72
da 251 a 500 cc.	39.890	29.901	-25,04
da 501 a 600 cc.	2.738	3.769	37,66
da 601 a 750 cc.	14.107	12.116	-14,11
da 751 a 1000 cc.	18.303	11.793	-35,57
oltre 1000 cc.	15.905	12.205	-23,26
Totale	138.902	106.899	-23,04
ATV	478	431	-9,83

Dettaglio immatricolazioni veicoli oltre 50 CC. per mese			
	2019	2020	Var %
Gennaio	13.578	14.641	7,83%
Febbraio	16.201	18.165	12,12%
Marzo	25.121	8.525	-66,06%
Aprile	26.920	814	-96,98%
Maggio	28.623	25.676	-10,3%
Giugno	28.459	39.078	37,3%
Totale	138.902	106.899	-23%

Fonte: Ancma

Nel mese di giugno il totale immatricolato (veicoli > 50cc) raggiunge quota 39.078, corrispondenti ad un incremento del 37,3%. Significativa la performance degli scooter che, con 22.229 veicoli venduti, crescono del 26,5%, mentre è sorprendente l'exploit delle moto, che fanno segnare un incremento del 55%, corrispondente a 16.820 unità.



Fonte: Ancma

Anche i ciclomotori registrano vendite altalenanti. I mesi di marzo, aprile e maggio si sono caratterizzati da importanti flessioni negative, ma il buon inizio dell'anno e la timida ripresa di giugno, con una crescita che sfiora il 10% (+9,6%) e 2.527 veicoli venduti, ha permesso di contenere le perdite a -17,4%.

Dettaglio immatricolazioni veicoli fino a 50 CC. per mese			
	2019	2020	Var %
Gennaio	1.190	1.784	49,9%
Febbraio	1.093	1.683	53,9%
Marzo	1.413	529	-62,5%
Aprile	1.727	43	-97,5%
Maggio	1.829	1.336	-26,9%
Giugno	2.316	2.527	9,6%
Totale	9.568	7.902	-17,4%

Fonte: Ancma

Askoll si attesta, con n. 498 ciclomotori immatricolati, al quarto posto della classifica generale, tra le top 20.

Top 20 brand gennaio – giugno 2020 (ciclomotori)	
Marca	Gen-Giu 2020
PIAGGIO	1.933
APRILIA	1.004
KYMCO	505

ASKOLL	498
SYM	437
LIGIER	440
VMOTO SOCO	390
NIU	347
YAMAHA	210
PEUGEOT	197
GOVECS	112
LIFAN	101
KEEWAY	54
KSR MOTO	42
GARELLI	30
MACEV	30
DOGEBOS	18
LAMBRETTA	13
MALAGUTI	14
MADEMOTO	14

Fonte: Ancma

Il buon andamento del settore elettrico dei primi due mesi dell'anno è legato in particolare alle immatricolazioni di veicoli per i programmi di sharing, con oltre 1.000 pezzi registrati dai vari player pari a circa il 65% del totale mercato elettrico nel primo bimestre. Il mese di marzo pur registrando una crescita rispetto al 2019 ha di fatto rappresentato il preludio al tonfo del mercato avuto nel mese di aprile a seguito della chiusura sia delle reti distributive, sia dei produttori come Askoll EVA.

ANCMA ha stimato che, senza alcuna forma di incentivazione il mercato dell'elettrico 2020 registrerebbe un pesante -35% con una perdita di fatturato superiore a 215 milioni di euro.

Mercato scooter Europa

In seguito all'emergenza relativa al Covid 19, nel primo semestre dell'anno le vendite in Europa sono calate rispetto all'anno scorso del 3%, grazie ad un buon bimestre iniziale e con una leggera ripresa nel mese di giugno 2020.

Il comparto dello scoote Elettrico ha risentito sia del blocco totale delle vendite del segmento retail, sia di una sostanziale revisione dei programmi di investimento degli operatori sharing che, dopo l'incoraggiante partenza registrata nei mesi di Gennaio e Febbraio in Italia e soprattutto Spagna, hanno rivisto fortemente le proprie politiche espansive a seguito del forte calo degli utilizzi delle flotte in sharing.

Il Paese che ha immatricolato nel primo semestre più e-scooter è la Spagna, registrando anche una buona crescita (+28%) rispetto all'anno precedente. Questo risultato è dovuto come già sottolineato proprio alle compagnie di sharing iberiche. In Spagna e Portogallo l'operatore Acciona ha in particolar modo rafforzato la propria presenza nelle città di Madrid, Barcellona, Lisbona, Saragozza, Siviglia e Valencia, acquistando veicoli dalla casa produttrice di scooter elettrici Silence, società acquisita nel corso del 2019 da Acciona stessa.

Al secondo posto si attesta l'Olanda con trend positivo (+8%), mentre la Francia non è stata capace di mantenere le vendite ad alti livelli registrando un rilevante -23%.

L'Italia occupa il quarto posto, per effetto della tendenza di promuovere la mobilità elettrica in sharing. Depurando le immatricolazioni sharing, nel primo semestre 2020 si registra una flessione complessiva anche per il mercato Italiano.

Da segnalare infine il -39% del mercato delle due ruote elettriche tedesco e il -10% della Polonia.

In generale si può affermare che, al netto degli acquisti delle compagnie di sharing nei Paesi in cui sono state in grado di sostenere l'acquisto di e-scooter, il segmento retail degli scooter elettrici ha pesantemente risentito della pandemia e le vendite ai privati sono lontane dai risultati dell'anno precedente.

Mondo biciclette Italia

Nel 2019, in Italia, sono state vendute 1,7 milioni di biciclette: l'effetto degli incentivi promossi a seguito del lockdown potrebbe generare una crescita del mercato superiore al 25 per cento.

3.4. Investimenti

Anche nel primo semestre 2020 la politica di gestione degli investimenti, pur risultando ridimensionata a causa delle chiusure messe in atto dai diversi paesi per contrastare gli effetti della pandemia di Covid-19, si è sviluppata in continuità con gli indirizzi seguiti fino ad oggi, mirando al rafforzamento della presenza del marchio Askoll non solo in Italia, ma anche sullo scenario internazionale.

Gli investimenti in sviluppo nuovi prodotti si è attestata sui 726 migliaia di Euro, mentre gli investimenti in attrezzature e macchinari per nuovi prodotti e miglioramento delle linee esistenti ammontano a 550 migliaia di Euro.

3.5. Attività di ricerca e sviluppo

Progetti E-Scooter:

È stata rivista ed ampliata la gamma di veicoli scooter riposizionando gli attuali in esercizio ed inserendo i nuovi modelli.

Gamma attuale:

- è stata rivisitata la livrea cromatica dei veicoli eS2 EVO ed eS3 EVO
- è stato introdotto in tutta la gamma Professional il cavalletto laterale
- è stato introdotto il veicolo eS Pro 70 K1/K2 (con cavalletto laterale, possibilità di selezione del modo di guida e del livello di rigenerazione; inizialmente sarà equipaggiato con sistema di frenata combinata CBS meccanico, che nei piani evolverà con CBS idraulico)
- è stata avviata e successivamente interrotta per effetto dell'emergenza sanitaria, la progettazione del veicolo eS3 in versione sharing per un cliente specifico

Veicoli nuovi:

- è stato messo in produzione il veicolo NGS (base tecnica simile alla gamma eS ma con linee stilistiche completamente nuove e trasmissione ancora più silenziosa); la gamma comprende le versioni NGS 1, 2 e 3 sia retail che sharing (NGS2 sharing e NGS3 sharing)
- è iniziato il progetto NGS USA per la valutazione della possibilità di introduzione dei veicoli NGS2 e NGS3 nelle versioni retail e sharing nel mercato USA e Canada

Progetto Monopattino:

L'attività è proseguita con il disegno, lo sviluppo del concept e la realizzazione della versione industrializzata del monopattino nella sua versione a tre ruote in ambito sharing. Sono state svolte anche attività di testing più approfondite su versioni prototipali al fine di validare l'adeguatezza delle prestazioni del motore e di tutto il sistema elettronico di controllo del veicolo.

Per tutti i veicoli precedentemente menzionati:

- per ampliare il raggio di utilizzo dei veicoli elettrici Askoll è iniziata e quasi completata la sperimentazione di celle alternative a più alta capacità (celle 3.5) per pacchi batterie di nuova generazione
- per le versioni sharing è in studio un sistema alternativo di connettività avanzata più versatile ed evoluto

Progetto E-Bike:

Nel primo semestre del 2020 sono state presentate al mercato le seguenti rivisitazioni di e-Bike per rispondere alle esigenze del mercato che richiede ogni anno modelli, colori e grafiche aggiornate:

- **“eB4U – eB4”** bicicletta “Spirito Urbano” riviste nella grafica (3 colori per la versione Unisex, 1 per la versione Uomo) mantenendo l’allestimento std con motore alla ruota posteriore, batteria da 300Wh, forcella ammortizzata standard, freno a disco anteriore nelle 2 versioni donna/uomo
- **“eB5U – eB5”** bicicletta “Geometrikol” rivista nella grafica (1 colore per la versione Unisex, 1 colore per la versione uomo) mantenendo l’allestimento std con motore alla ruota posteriore, batteria da 400Wh, forcella ammortizzata standard, freno a disco anteriore nelle 2 versioni donna/uomo
- **“eBolt 150W”** si è finalizzata una serie di prototipi per la validazione di un nuovo modello di e-Bike (bicicletta da ultimo Km) con motore da 150W e batteria da 85Wh (powerbank) come alternativa alla bicicletta folding.
- **“eB1 con tracker GPS”** si è realizzata e commercializzata una versione di bicicletta specifica per la Croce Rossa Italiana dotata di un dispositivo di telemetria, questa bicicletta può essere fornita per piccole flotte per uso “professional”.
- **“eB1 ed eB4 Basic”** si sono realizzate 2 versioni base delle biciclette eB1 ed eB4 per creare un mezzo economico per lo spostamento nei centri delle città di pianura
- Si è eseguito un prototipo estetico per una nuova produzione di biciclette sharing da presentare ai vari comuni che stanno rivedendo la politica di trasporto urbano a causa del Covid.

Progetto OEM Bike:

- Per il motore a movimento centrale sono continuate le attività di messa a punto della parte meccanica ed elettronica finalizzate alla realizzazione di **2 motori** che forniscono:
 1. una coppia di 90 Nm e peso $\leq 2,9\text{Kg}$
 2. una coppia di 55Nm e peso $\leq 2,6\text{Kg}$
 - Sono state lanciate le attrezzature per la trasmissione definitiva, rivista per migliorare l’efficienza e l’economicità del sistema. È stato completato lo studio estetico dei carter in alluminio, si è attivata una collaborazione con una ditta specializzata sui display.
 - Si sono intraprese le attività commerciali esplorative contattando vari possibili clienti.
- Si è conclusa un’attività propedeutica per la fase di concept per la connettività Askoll analizzando i 3 ambiti applicativi per Askoll: 1) Retail; 2) Professional; 3) Sharing

3.6. Gestione dei principali rischi e delle incertezze

Il governo dei rischi rappresenta uno strumento strategico per la creazione di valore. L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo di Askoll Eva.

Di seguito sono riportati i principali rischi afferenti l'attività di business, i quali potrebbero incidere, sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

Rischio Covid-19:

a seguito del diffondersi della pandemia Covid-19 la Società ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della pandemia, istituendo una task force dedicata e adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le società controllate con l'obiettivo di tutelare la salute di dipendenti e collaboratori (modifica dei layout produttivi, sanificazione dei locali, dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura, telecamere termiche, test sierologici, regole di igiene e distanziamento sociale, smart working esteso).

La Società continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti e si attiverà per adottare ulteriori misure di mitigazione qualora la crisi dovesse protrarsi.

Rischio di liquidità:

si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della Società; per minimizzarlo, l'area Tesoreria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottimizzazione della liquidità, dove è fattibile,
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati.

Rischio di credito:

la natura stessa del business non può prescindere dalla possibilità che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

Per limitare i potenziali impatti di questo rischio Askoll EVA sui principali clienti professionali tende ad avere accordi che prevedano un cospicuo anticipo all'ordine (tra il 25 ed il 50%) ed il saldo alla consegna dei mezzi. Sulla catena distributiva lavora, per lo più, con assicurazioni sul credito.

La Società accantona comunque un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle potenziali perdite su crediti commerciali.

Rischio di mancata innovazione:

il successo della Società dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Per ovviare a questo specifico rischio, la Società continua ad investire ingenti risorse sia nella ricerca e sviluppo di prodotti e processi, sia nello sviluppo dei propri mercati di riferimento.

Rischio per la certificazione dei prodotti:

i prodotti della Società sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. La Società per attenersi sia alle normative che alle legislazioni locali continua ad investire nella qualità dei propri prodotti e nella formazione dei propri dipendenti.

Rischio volumi di vendita:

il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita. Proprio per mantenere la propria posizione di leadership tecnica e tecnologica, la Società è caratterizzata dalla presenza di significativi costi fissi, che devono necessariamente essere sostenuti da adeguati volumi di vendita. Per questa ragione, anche nel corso del primo semestre del 2020, gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per ottimizzare la forza commerciale sono stati significativi.

Rischio Acquisti:

si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici che, se dovessero interrompere improvvisamente i loro rapporti di fornitura, potrebbero mettere in difficoltà il processo produttivo e la capacità di evadere nei tempi previsti gli ordini verso i clienti. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti monitora costantemente il mercato al fine di individuare fornitori alternativi, prevedendo ove possibile dei sostituti potenziali per le forniture giudicate strategiche (supplier risk management program). Il processo di selezione dei fornitori include anche la valutazione della solidità

finanziaria degli stessi. Eventuali fluttuazioni dei principali fattori di costo sono neutralizzate attraverso il trasferimento delle stesse sui prezzi di vendita grazie ad un meccanismo di indicizzazione.

3.7. Rapporti con parti correlate

Le operazioni effettuate con le società infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Le informazioni sui rapporti con le società controllate sono presentate negli schemi di bilancio e nelle Note illustrative di questa relazione.

Con riferimento alla Procedura per le operazioni con parti correlate nel primo semestre 2020 non si segnalano operazioni significative che abbiano influito in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati di Askoll Eva.

Inoltre, non sono intervenute modifiche o sviluppi delle operazioni con parti correlate descritte nella Relazione sulla gestione dell'esercizio 2019 che abbiano avuto un effetto rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati di Askoll Eva del primo semestre 2020.

Le operazioni con parti correlate, in quanto non dettate da specifiche condizioni normative, sono state regolate a condizioni di mercato; la loro realizzazione è avvenuta nel rispetto delle regole volte ad assicurare la trasparenza e la correttezza.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate sono presentate negli schemi di bilancio e nella Nota "operazioni con parti correlate" del bilancio consolidato semestrale abbreviato della Askoll Eva al 30 giugno 2020.

3.8. Fatti di rilievo intervenuti dopo il 30 giugno 2020

Non si segnalano fatti di rilievo verificativi dopo la chiusura del periodo relativo al primo semestre 2020 che possano avere un impatto sul Bilancio intermedio al 30 giugno 2020.

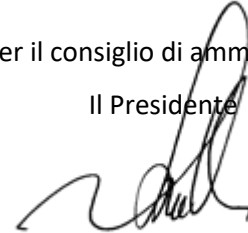
Nel mese di luglio la Società ha ottenuto ulteriore liquidità tramite l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (in parte già convertita alla data odierna).

Il 6 agosto 2020 la Società ha presentato la richiesta a SACE-Simest per ottenere un finanziamento di Euro 800 migliaia, con esenzione dalle garanzie.

Nel mese di settembre 2020 il cliente Cooltra, pur nell'attuale situazione di incertezza, ha formalizzato il primo ordine di quest'anno per un totale di 400 veicoli sharing, sfruttando così gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici - pari al 30% del prezzo di listino - che sono stati estesi per la prima volta, dalla legge di conversione 17 luglio 2020, n. 77 del Decreto Rilancio, anche agli acquisti da parte degli operatori business per flotte fino a 500 veicoli senza necessità di rottamazione.

Dueville, 18 settembre 2020

Per il consiglio di amministrazione
Il Presidente



Askoll



2020 | BILANCIO SEMESTRALE
ABBREVIATO
AL 30 GIUGNO 2020

4. BILANCIO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020

4.1. Prospetti Contabili Askoll EVA

Situazione Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
ATTIVO		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
1) Costi di impianto e di ampliamento	706.896	848.275
2) Costi di sviluppo	5.080.794	5.183.326
3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.	5.361.555	5.919.401
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	2.602.095	2.578.829
7) Altre	18.731	8.271
I Immobilizzazioni immateriali	13.770.070	14.538.103
2) Impianti e macchinario	968.319	1.211.993
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.139.334	788.797
4) Altri beni	88.304	92.899
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	26.111	17.911
II Immobilizzazioni materiali	2.222.068	2.111.600
1) Partecipazioni	529.799	529.799
a) Crediti verso imprese controllate	250.000	254.747
d-bis) Crediti verso altri	1.000	1.000
2) Crediti	251.000	255.747
III Immobilizzazioni finanziarie	780.799	785.545
B) Immobilizzazioni	16.772.938	17.435.249
1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	4.833.596	3.715.153
2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e similav.	1.205.992	932.923
4) Rimanenze prodotti finiti e merci	1.346.528	598.406
5) Acconti	5.737	5.835
I Rimanenze	7.391.853	5.252.316
1) Crediti verso clienti	1.761.652	3.128.078
2) Crediti verso imprese controllate	648.243,20	541.837,58
4) Crediti verso controllanti	233.294	1.342.981
5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	35.355	10.990
5-bis) Crediti tributari	1.048.845	850.744
5-ter) Imposte anticipate	2.853.645	2.853.645
5-quarter) Crediti verso altri	55.998	5.789
II Crediti	6.637.032	8.734.066
1) Depositi bancari e postali	798.185	3.980.775
2) Assegni	0	0
3) Denaro e valori in cassa	18.529	10.221
IV Disponibilità liquide	816.714	3.990.995
C) Attivo circolante	14.845.599	17.977.377
D) Ratei e risconti	5.168	18.048
TOTALE ATTIVO	31.623.704	35.430.674

Bilancio Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020

(segue) Situazione Patrimoniale

(in Euro)

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019
PASSIVO		
I Capitale	16.344.283	15.753.650
II Riserva da soprapprezzo delle azioni	8.517.968	8.398.600
Versam. soci in conto capitale	476.092	476.092
VI Altre riserve	476.091	476.092
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	(11.871.094)	0
IX Utile (perdita) dell'esercizio	(4.524.839)	(11.871.094)
X Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale Patrimonio di terzi	0	0
A) Patrimonio netto	8.942.409	12.757.248
B) Fondi per rischi ed oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	419.944	318.542
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti	14.400.000	14.400.000
<i>di cui scadenti oltre 12 mesi</i>	14.400.000	14.400.000
4) Debiti verso banche	0	688
6) Acconti	35.978	37.016
7) Debiti verso fornitori	4.016.627	4.799.141
9) Debiti verso imprese controllate	153.900	46.840
11) Debiti verso imprese controllanti	1.993.675	1.983.564
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	515.400	325.967
12) Debiti tributari	146.858	167.156
13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale	194.772	263.042
14) Altri debiti	554.140	331.470
D) Debiti	22.261.351	22.354.885
E) Ratei e risconti	0	0
TOTALE PASSIVO	31.623.704	35.430.674

Bilancio Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020
Situazione Economica

(in Euro)

	30/06/2020	30/06/2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.238.611	5.877.996
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.238.611	5.877.996
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti	302.077	631.458
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	725.646	1.007.635
5) Altri ricavi e proventi	42.179	45.568
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	3.308.513	7.562.656
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(3.443.103)	(6.603.578)
7) Costi per servizi	(2.071.893)	(3.289.249)
8) Costi per godimento di beni di terzi	(142.262)	(180.404)
a) Salari e stipendi	(1.347.420)	(1.625.264)
b) Oneri sociali	(431.928)	(478.101)
c) Trattamento di fine rapporto	(103.838)	(228.254)
e) Altri costi	(20.291)	
9) Totale costi per il personale	(1.903.478)	(2.331.619)
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(1.559.901)	(1.820.809)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(456.658)	(533.213)
10) Totale ammortamenti e svalutazioni	(2.016.560)	(2.354.022)
11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci	1.837.558	1.960.258
14) Oneri diversi di gestione	(13.030)	(27.692)
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.752.768)	(12.826.306)
Differenza tra valore e costi della produzione	(4.444.255)	(5.263.649)
Proventi finanziari diversi da altre imprese	0	4.047
16) Altri proventi finanziari	0	4.047
Oneri finanziari da imprese controllanti	(218.598)	(291.892)
17) Interessi e altri oneri finanziari	(218.598)	(291.892)
17-bis) Utili (perdite) su cambi	(47.849)	(61.548)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(266.447)	(349.393)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE	0	0
Risultato prima delle imposte	(4.710.703)	(5.613.043)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	185.864	0
21) Risultato dell'esercizio	(4.524.839)	(5.613.043)
- Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato dell'esercizio di gruppo	(4.524.839)	(5.613.043)

Bilancio Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020

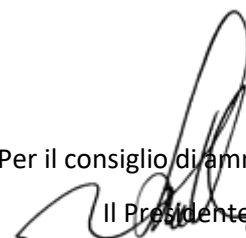
Situazione Finanziaria

(in Euro)

	30/06/2020	31/12/2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.524.839)	(11.871.094)
Imposte sul reddito	(185.864)	2.261.816
Interessi passivi/(interessi attivi)	218.598	460.623
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	805
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	(4.492.104)	(9.147.850)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	182.386	324.651
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.016.559	4.694.940
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	537.119
Altre rettifiche per elementi non monetari	(725.646)	0
Totale rettifiche elementi non monetari	1.473.299	5.556.710
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	(3.018.805)	(3.591.140)
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(2.187.024)	(833.280)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	2.531.207	(1.875.748)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(476.949)	2.579.172
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	12.880	7.314
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altre variazioni del capitale circolante netto	(109.219)	390.856
Totale variazioni capitale circolante netto	(229.104)	268.314
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(3.247.909)	(3.322.826)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(218.598)	(399.302)
(Utilizzo dei fondi)	(33.497)	(46.151)
Totale altre rettifiche	(252.095)	1.713.790
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(3.500.004)	(1.609.036)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(3.500.004)	(1.609.036)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(567.367)	(865.422)
disinvestimenti	0	20
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(66.222)	(2.308.174)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(633.589)	(3.424.978)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(688)	326
Accensione finanziamenti / Obbligazioni	250.000	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	710.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	959.312	326
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(3.174.282)	(5.033.688)
Disponibilità liquide al 1° Gennaio	3.990.996	9.024.683
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	3.980.775	9.016.262
Assegni	10.221	0
Denaro e valori in cassa		8.421
Disponibilità liquide al 30 Giugno	816.714	3.990.996
<i>di cui:</i>		
Depositi bancari e postali	798.185	3.980.775
Assegni		0
Denaro e valori in cassa	18.529	10.221

Dueville, 18 settembre 2020

Per il consiglio di amministrazione



Il Presidente

4.2. Note Illustrative

Informazioni Generali

Askoll EVA è un ente organizzato secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, costituita il 22 gennaio 2014, quotata all'AIM dal 11 luglio 2018. Askoll Eva SpA opera nel settore metalmeccanico della produzione, commercializzazione di biciclette e scooter per la mobilità elettrica.

Il presente bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 è stato predisposto sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale e redatto in conformità ai criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dall'Organismo Italiano di Contabilità, nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia.

Il presente bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 è stato predisposto nel rispetto dell'OIC 30 Bilanci Intermedi e, così come consentito da tale principio, non include tutte le informazioni richieste in un bilancio d'esercizio; pertanto, deve essere letta unitamente al bilancio d'esercizio di Askoll Eva redatto per l'esercizio 2019.

I principi contabili e i criteri di misurazione e valutazione utilizzati per la redazione del bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 sono gli stessi principi e metodi contabili adottati per la redazione dell'ultimo bilancio d'esercizio, al quale si fa rinvio.

Il presente bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 è presentato in unità di Euro salvo diversa indicazione.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio utilizzati per la redazione della presente situazione economica patrimoniale al 30 giugno 2020 sono stati predisposti in continuità con il bilancio al 31 dicembre 2019, al quale si fa rinvio. In particolare sono presenti i seguenti schemi:

- Stato Patrimoniale: è redatto in ottemperanza agli articoli 2424 e 2424 bis del codice civile. I dati alla fine del periodo di riferimento sono comparati con quelli riferiti al bilancio d'esercizio 2019
- Conto Economico: è redatto in ottemperanza agli articoli 2425 e 2425 bis del codice civile. I dati alla fine del periodo di riferimento sono comparati con quelli riferiti al semestre 2019
- Rendiconto finanziario: è redatto in base al metodo indiretto e nel quale si riporta l'informativa sui flussi finanziari

Le Note illustrative sono presentate in modo selettivo, come spiegazione di operazioni e fatti rilevanti per la comprensione delle variazioni nella Situazione patrimoniale-finanziaria e nel risultato economico successivamente alla data di chiusura dell'ultimo esercizio.

Uso di stime contabili

La redazione del bilancio intermedio abbreviato al 30 giugno 2020 e delle relative note illustrative richiede da parte della Direzione Aziendale l'effettuazione di stime e di assunzioni basate anche su giudizi soggettivi, esperienze passate ed ipotesi considerate ragionevoli e realistiche in relazione alle informazioni note al momento della stima. Queste stime hanno effetto sui valori patrimoniali e sulla informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio abbreviato nonché sull'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime. Le stime sono riviste periodicamente.

Commenti alle principali voci dello stato patrimoniale

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 13.770 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con una riduzione di 768 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Costi di Impianto ed Ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di Brev. Ind., Util. Op. dell'Ing.	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre Immobilizzazioni Immateriali	Totale
Costo storico	1.530.977	11.532.764	14.158.705	2.578.829	172.654	29.973.929
Ammortamenti	(682.702)	(4.068.402)	(8.210.464)	-	(164.382)	(13.125.950)
Svalutazione R&D	-	(2.281.036)	(28.840)	-	-	(2.309.876)
Saldo al 31/12/2019	848.275	5.183.326	5.919.401	2.578.829	8.272	14.538.103
Acquisizioni		253.310	47.062	478.236	13.260	791.868
Ammortamenti	(141.379)	(810.812)	(604.908)	-	(2.802)	(1.559.901)
Giroconti	-	454.968	-	(454.968)	-	-
Saldo al 30/06/2020	706.896	5.080.792	5.361.555	2.602.097	18.730	13.770.070

Nel corso del primo semestre 2020, la Askoll Eva ha continuato nell'investimento in sviluppo di nuovi prodotti che saranno presenti sul mercato dal 2021 per complessivi 478 migliaia di Euro. A seguito del lancio dei nuovi

prodotti e di alcune personalizzazioni sono stati capitalizzati i relativi costi di sviluppo per complessivi 708 migliaia di Euro e sono entrati nel processo di ammortamento.

Gli ammortamenti complessivi ammontano a 1.560 migliaia di Euro di cui 605 migliaia di Euro derivante dal valore dell'ammortamento dei brevetti e 811 migliaia di Euro relativi all'ammortamento degli sviluppi dei prodotti presenti sul mercato.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 2.222 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con un aumento di 110 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Costo storico	3.206.028	4.260.113	210.672	17.912	7.694.725
Ammortamenti	(1.994.035)	(3.471.316)	(117.774)	-	(5.583.125)
Saldo al 31/12/2019	1.211.993	788.797	92.898	17.912	2.111.600
Acquisizioni	949	550.286	6.369	9.763	567.367
Giroconti	-	-	1.564	(1.564)	-
Ammortamenti	(244.623)	(199.749)	(12.527)	0	(456.899)
Saldo al 30/06/2020	968.319	1.139.334	88.304	26.111	2.222.068

Nel corso del primo semestre 2020 sono continuati gli investimenti sia per il miglioramento delle linee esistenti e sia per i nuovi prodotti per complessivi 551 migliaia di Euro.

Gli ammortamenti ammontano a 457 migliaia di Euro complessivi.

Crediti vs Imprese Controllate

I crediti vs altri ammontano a 250 migliaia di Euro al 30 giugno 2020 relativi al finanziamento concesso alla controllata Askoll France srl.

Attivo Circolante
Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 7.392 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con una variazione positiva di 2.140 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazione
Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo			
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.978.573	3.827.127	1.151.446
Fondo svalutazione	(144.977)	(111.974)	(33.003)
Subtotale	4.833.596	3.715.153	1.118.443
Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati			
Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.	1.211.708	936.890	274.818
Fondo svalutazione	(5.716)	(3.967)	(1.749)
Subtotale	1.205.992	932.923	273.069
Prodotti Finiti e Merci			
Rimanenze Prodotti Finiti e Merci	1.403.484	642.628	760.856
Fondo svalutazione	(56.956)	(44.222)	(12.734)
Subtotale	1.346.528	598.406	748.122
Acconti	5.737	5.834	(97)
Totale	7.391.853	5.252.316	2.139.537

La variazione positiva di 1.119 migliaia di Euro relativa alle materie prime è sostanzialmente determinato dalla consegna degli ordini effettuati prima del lock-down, per i quali la Società non è riuscita ad annullare l'ordine.

Il magazzino dei prodotti in corso di lavorazione accoglie tutti i semilavorati che sono stati prodotti per velocizzare l'assemblamento dei prodotti finiti, il cui incremento è determinato dalla politica di velocizzare le consegne ai nostri Clienti.

L'analisi del lento rigiro e dell'obsolescenza hanno comportato un accantonamento di 79 migliaia di Euro e utilizzi per 31 migliaia di Euro a seguito rottamazione di codici non più utilizzabili, come sotto riportato:

	Saldo 31/12/2019	Accantona mento	Utilizzi	Saldo 30/06/2020
Materie prime, sussidiarie e di consumo	111.974	64.064	(31.061)	144.977
Prodotti in corso di lavorazione	3.967	1.749	-	5.716
Prodotti finiti	44.222	12.735	-	56.957
Totale	160.163	78.548	(31.061)	207.650

Crediti vs Clienti

I crediti verso clienti ammontano a 1.762 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con una riduzione di 1.366 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Clienti Italia	1.767.916	2.643.610	(875.694)
Clienti UE	148.569	757.859	(609.290)
Clienti Extra UE	11.090	8.399	2.691
Fondo Svalutazione Crediti	(165.923)	(281.790)	115.867
Totale	1.761.652	3.128.078	(1.366.426)

La riduzione dell'ammontare dei crediti verso clienti è sostanzialmente determinata dal mancato fatturato realizzato in questo primo semestre del 2020.

Dalla analisi degli scaduti e delle posizioni incagliate al 30 giugno 2020 non si è ritenuto necessario procedere ad alcuna ulteriore svalutazione degli stessi, come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 31/12/2019	Utilizzi	Saldo al 30/06/2020
Fondo Svalutazione Crediti	281.790	(115.867)	165.923

L'utilizzo di 116 migliaia di Euro è riconducibile all'acclaramento della situazione con un Cliente Francese al quale è stata sottratta illecitamente l'identità.

Crediti vs Imprese Controllate

I crediti verso Imprese Controllate ammontano a 648 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con un incremento di 106 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Askoll Store	645.589	541.838	103.752
Askoll France	2.654	-	2.654
Totale	648.243	541.838	106.405

I crediti sopra riportati hanno natura commerciale e sono relativi alle vendite di mezzi elettrici e pezzi di ricambio prodotti dalla Società e sono esigibili entri l'esercizio.

Crediti vs Imprese Controllanti

I crediti verso Imprese Controllanti ammontano a 233 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con un decremento di 1.110 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Commerciale	47.430	589.260	(541.830)
Fiscale	185.864	753.721	(567.857)
Totale	233.294	1.342.981	(1.109.687)

Crediti vs imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti ammontano a 35 migliaia di Euro Euro al 30 giugno 2020, come riportato nella tabella seguente:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Askoll Uno	7.661	7.660	1
Askoll Due	27.694	-	27.694
Askoll Mexico	-	3.330	(3.330)
Totale	35.355	10.990	24.365

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti sono di natura commerciale, legati sia alla vendita di prodotti finiti sia per il distacco di personale da una società ad una altra per massimizzare l'utilizzo della forza lavoro.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 1.048 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, in aumento di 198 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 come di seguito indicato:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Erario per IVA	288.247	572.529	(284.282)
Erario per IVA a credito da compensare	506.882	-	506.882
Ecobonus	253.136	278.215	(25.079)
Erario c/rit subite	580	-	580
Totale	1.048.845	850.744	198.101

L'Erario per Iva a credito da compensare è relativo al credito Iva maturato nell'anno 2019 e richiesto in compensazione in sede di redazione della dichiarazione Iva del 2020.

Tutti i crediti sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a 2.853 migliaia di Euro al 30 giugno 2020. Per una analisi si rinvia a quanto evidenziato nella sezione del conto economico "Imposte sul reddito dell'esercizio".

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Imposte anticipate	2.853.645	2.853.645	0

Crediti verso Altri

I crediti verso Altri ammontano a 56 migliaia di Euro al 30 giugno 2020 con una variazione in aumento di 50 migliaia di Euro come riportato nella seguente tabella:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Crediti verso dipendenti	46	-	46
Acconti su servizi	16.120	5.608	10.512
INAIL c/anticipo premio	21.470	-	21.470
INPS c/Cassa Integrazione	17.729	-	17.729
Debitori Diversi	85	85	-
Imposta sostitutiva tfr	548	96	452
Totale	55.998	5.789	50.209

Sono tutti crediti esigibili entro esercizio successivo.

Suddivisione dei Crediti per Area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

	Italia	UE	Totale
Clienti	1.613.083	148.569	1.761.652
Controllate	645.589	2.654	648.243
Controllante	233.294	-	233.294
Sottoposta al controllo delle controllanti	35.355	-	35.355
Crediti tributari	1.048.845	-	1.048.845
Imposte anticipate	2.853.645	-	2.853.645
Crediti verso altri	55.998	-	55.998
Totale	6.485.809	151.223	6.637.032

Patrimonio Netto

La Società è una società per azioni con capitale sociale di 16.344.283 Euro, costituito da n. 16.344.283 azioni senza indicazione del valore nominale.

Il patrimonio netto della Società evidenzia la seguente composizione

- il capitale sociale al 30 giugno 2020 è di Euro 16.344.283;
- riserve sovrapprezzo Euro 8.517.968;
- altre riserve Euro 476.021;
- perdite portate a nuovo per Euro 11.871.094;

– perdite di periodo per Euro 4.524.839

Il patrimonio netto si è movimento secondo le variazioni riportate nel seguente prospetto:

	Capitale Sociale	F.do sovrapprezzo azioni	F.do copertura perdite	Utili (Perdita) portati a nuovo	Utile (Perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo al 31/12/2017	12.100.000	-	35.000.000	(18.493.823)	(18.565.132)	10.041.045
Aumento capitale sociale	3.443.500	8.608.750	-	-	-	12.052.250
Altre variazioni	-	-	3.992.241	-	-	3.992.241
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(18.565.132)	-	18.565.132	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(1.457.194)	(1.457.194)
Saldo al 31/12/2018	15.543.500	8.608.750	20.427.109	(18.493.823)	(1.457.194)	24.628.342
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	(1.457.194)	-	1.457.194	-
Altre variazioni	210.150	(210.150)	(18.493.823)	18.493.823	-	-
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(11.871.094)	(11.871.094)
Saldo al 31/12/2019	15.753.650	8.398.600	476.092	-	(11.871.094)	12.757.248
Destinazione Risultato d'esercizio	-	-	-	(11.871.094)	11.871.094	-
Conversione POC	590.633	119.367	-	-	-	710.000
Risultato d'esercizio	-	-	-	-	(4.524.839)	(4.524.839)
Saldo al 30/06/2020	16.344.283	8.517.967	476.092	(11.871.094)	(4.524.839)	8.942.409

Dalla Situazione Patrimoniale al 30 giugno 2020 emerge che il patrimonio netto al tale data è Euro 8.942.409, con erosione del capitale sociale di oltre un terzo (limite di Euro 10.891.188), integrando i presupposti di cui all'art. 2446 c.c..

Ai sensi di quanto richiesto dal punto 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, si riporta nel prospetto seguente l'origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibili, nonché l'utilizzazione nei precedenti esercizi delle singole voci di patrimonio netto:

	Saldo finale	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzo negli ultimi tre esercizi	
				- per copertura perdite	- per altre ragioni
Capitale sociale	16.344.283		-	-	-
F.do sovrapprezzo azioni	8.517.967	A - B	8.517.967	-	-
F.do copertura perdite	476.092	A - B - C	476.092	-	-
Utili (Perdita) portati a nuovo	(11.871.094)	A - B - C	0	-	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(4.524.839)		-	-	-
Totale	8.942.409		8.994.059	-	-

Fondo Tfr

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06) maturata dai dipendenti fino al 30 giugno 2020 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

	Saldo 31/12/2019	Accantonamento	Utilizzi	Saldo 30/06/2020
F.do TFR	318.542	103.838	(2.436)	419.944

Debiti**Prestito Obbligazionario Convertibile**

Nel corso del 2020, la Società ha stipulato un contratto di prestito obbligazionario convertibile con Negma ltd per complessivi 3 milioni di Euro con la possibilità di estensione di altri 2 milioni di Euro. Alla data del 30 giugno 2020 l'emissione complessiva del prestito obbligazionario è stata di 1 milione di Euro di cui 750 migliaia di Euro convertite in capitale sociale.

Il contratto stipulato non prevede la possibilità di un rimborso da parte di Askoll Eva ma soltanto la conversione in capitale sociale.

Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 14.400 migliaia di Euro, a seguito della interruzione del rapporto di cash-pooling con Askoll Holding avvenuto nel corso del 2018. Il piano prevede un pre-ammortamento della durata di 3 anni e una durata complessiva di 8 anni, tasso di interesse pari all'Euroribor a tre mesi+ 300 punti base.

La quota scadente oltre i 5 esercizi ammonta a 6.857 migliaia di euro.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 4.016 migliaia di Euro, con un decremento di 783 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Fornitori ITALIA	3.035.458	4.346.130	(1.310.672)
Fornitori UE	62.098	94.337	(32.239)
Fornitori Extra UE	919.071	358.674	560.397
Totale	4.016.627	4.799.141	(782.514)

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio successivo.

Debiti verso imprese Controllate

I debiti verso imprese Controllate ammontano a 154 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 107 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Askoll Store	55.690	-	55.690
Askoll France	98.210	46.840	51.370
Totale	153.900	46.840	107.060

Debiti verso imprese Controllanti

I debiti verso imprese Controllanti ammontano a 1.994 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 10 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Commerciale	1.775.275	1.653.564	121.711
Finanziaria	218.400	330.000	(111.600)
Totale	1.993.675	1.983.564	10.111

I debiti di natura commerciale sono riferiti alle forniture di beni e prestazioni di servizi fatturati al 30 giugno 2020 dalla Società Controllante Askoll Holding.

I debiti di natura finanziaria di 218 migliaia di Euro sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento soci al 30 giugno 2020.

Questi debiti sono pagabili entro esercizio successivo.

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti ammontano a 515 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 189 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Askoll Uno	5.209	-	5.209
Askoll Due	154.607	123.577	31.030
Askoll Tre	297.264	198.607	98.657
Askoll Slovakia	58.015	3.478	54.537
Askoll Romania	305	305	-
Totale	515.400	325.967	189.433

Si segnala che i debiti sopra esposti sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 147 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con una variazione netta negativa di 20 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Erario per ritenute Irpef (dipendenti)	146.461	164.074	(17.613)
Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)	326	3.082	(2.756)
Erario per imposte diverse	71	-	71
Totale	146.858	167.156	(20.298)

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 195 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con un decremento di 68 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
INPS	146.803	204.249	(57.446)
INAIL	-	10.781	(10.781)
Fondi Pensione Privati	47.969	48.012	(43)
Totale	194.772	263.042	(68.270)

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

Altri Debiti

I debiti verso Altri ammontano a 554 migliaia di Euro al 30 giugno 2020, con un incremento di 223 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

	Saldo al 30/06/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazione
Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate	521.519	282.133	239.386
Compenso collegio sindacale	14.000	28.441	(14.441)
Compensi Amministratori	17.500	20.000	(2.500)
Debiti diversi	1.121	896	225
Totale	554.140	331.470	222.670

Questi debiti sono scadenti entro l'anno successivo.

Suddivisione dei Debiti per Area geografica

	Italia	UE	Asia e Giappone	Totale
Debiti vs. Fornitori	3.035.458	62.098	919.071	4.016.627
Acconti	35.978	-	-	35.978
Obbligazioni Convertibili	-	-	250.000	250.000
Controllate	55.690	98.210	-	153.900
Controllanti	1.993.675	-	-	1.993.675
Sottoposte al controllo delle controllanti	457.080	58.320	-	515.400
Debiti tributari	146.858	-	-	146.858
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	167.684	-	-	167.684
Debiti vs altri	554.140	-	-	554.140
Totale	6.446.564	218.628	1.169.071	7.834.263

Commento alle principali voci di conto economico

Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Al 30 giugno 2020 i ricavi di vendita ammontano a 2.239 migliaia di Euro con un decremento di 3.640 migliaia di Euro rispetto al semestre 2019 come sotto riportato:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
ITALIA	1.763.223	2.969.806	(1.206.583)
UE	457.326	2.896.244	(2.438.918)
ALTRI PAESI	18.062	11.946	6.116
Totale	2.238.611	5.877.996	(3.639.385)

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato sopra.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Per il primo semestre 2020 i costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 3.443 migliaia di Euro, registrando un decremento di 3.160 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2019.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni per tipologia di costo:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Materie prime	(3.424.624)	(6.393.640)	2.969.017
Materie sussidiarie	(13.970)	(163.856)	149.886
Materiali di consumo	(4.509)	(46.082)	41.572
Totale	(3.443.103)	(6.603.578)	3.160.475

Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Servizi industriali			
Lavorazioni esterne	(43.402)	(22.662)	(20.740)
Trasporti su acquisti	(186.806)	(180.241)	(6.566)
Utenze energia elettrica, gas e acqua	(47.747)	(36.557)	(11.190)
Rimborsi viaggi e trasferte	(7.311)	(13.700)	6.389
Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature	(22.005)	(29.236)	7.231
Servizi di vigilanza	-	(753)	753
Consulenze tecniche	(400.940)	(551.094)	150.154
Servizi di pulizia	(6.930)	(2.028)	(4.902)
Spese doganali	(53.655)	(95.720)	42.065
Prestito personale in distacco	(61.833)	(120.551)	58.717
Altri costi industriali	(31.989)	(24.413)	(7.576)
Subtotale	(862.618)	(1.076.953)	214.336
Servizi commerciali			
Spese per pubblicità	(43.199)	(289.373)	246.174
Spese su automezzi	(12.171)	(16.403)	4.232
Informazioni sulla clientela	(20.000)	(83.000)	63.000
Viaggi e trasferte	(4.715)	(51.117)	46.402
Trasporti su vendite	(130.485)	(175.370)	44.885
Provvigioni	-	(3.600)	3.600
Consulenze commerciali	(20.001)	(3.962)	(16.039)
Servizi telematici	(23.177)	(21.633)	(1.545)
Altri costi commerciali	(6.947)	(90.993)	84.046
Subtotale	(260.696)	(735.451)	474.755
Servizi amministrativi			
Manutenzioni e riparazioni	(3.108)	(4.519)	1.411
Consulenze amministrative	(87.236)	(68.672)	(18.564)
Compensi amministratori, sindaci e revisori	(58.207)	(28.433)	(29.774)
Assicurazioni	(82.753)	(58.718)	(24.035)
Mensa aziendale	(9.511)	(15.770)	6.259
Spese di addestramento e formazione del personale	(6.392)	(4.109)	(2.283)
Servizio smaltimento rifiuti	(12.465)	(14.396)	1.931
Spese per servizi bancari	(6.254)	(12.879)	6.625
Utenze	(9.615)	(3.094)	(6.521)
Altri costi generali	(673.039)	(1.266.255)	593.216
Subtotale	(948.580)	(1.476.845)	528.265
Totale	(2.071.893)	(3.289.249)	1.217.356

La voce Altri costi generali pari a 673 migliaia di Euro include tutti i servizi forniti d Askoll Holding in questo primo semestre 2020 per 590 migliaia di Euro e altri costi generali.

Nella tabella successiva è riepilogato l'ammontare dei compensi corrisposti agli Amministratori, Sindaci e Revisori nel corso del 2020:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Amministratori	(17.500)	(1.849)	(15.651)
Sindaci	(14.000)	(13.584)	(416)
Revisori	(26.707)	(13.000)	13.707,00
Totale	(58.207)	(28.433)	(29.774)

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

Costi per godimento beni di terzi

Al 30 giugno 2020, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 142 migliaia di Euro, con una riduzione di 38 migliaia di Euro rispetto al semestre 2019, come riportato nella tabella sottostante:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Noleggio passivi	(53.474)	(61.744)	8.270
Locazione	(88.788)	(118.660)	29.872
Totale	(142.262)	(180.404)	38.142

I canoni di locazione passiva sono, sostanzialmente, rappresentati dall'affitto dei capannoni produttivi e degli uffici da parte della società soggetta allo stesso controllo della Controllante, Askoll Tre.

Costi per il personale

Al 30 giugno 2020, i costi per il personale ammontano a 1.903 migliaia di Euro, registrando un decremento di 428 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2019, dovuto sia agli effetti della cassa integrazione Covid-19 sia alla riduzione di organico di 3 persone come riportato nelle seguenti tabelle:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
a) Salari e stipendi	(1.347.420)	(1.625.264)	277.844
b) Oneri sociali	(431.928)	(478.101)	46.173
c) Trattamento di fine rapporto	(103.838)	(228.254)	124.416
e) Altri costi	(20.291)	-	(20.291)
Totale	(1.903.478)	(2.331.619)	428.141

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Operai	28	22	6
Impiegati	38	47	(9)
Dirigenti	1	1	0
Totale	67	70	(3)

Oneri diversi di gestione

Al 30 giugno 2020, gli oneri diversi di gestione ammontano a 13 migliaia di Euro, con una riduzione di 15 migliaia di Euro rispetto al 30 giugno 2019, come riportato nella seguente tabella:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Tassa di circolazione automezzi	(976)	(660)	(316)
Tassa annuale vidimazione libri sociali	(516)	(516)	0
Altre imposte e tasse	(2.083)	(2.496)	413
Contributi ad associazioni di categoria	(7.512)	(1.838)	(5.674)
Perdite su crediti	(940)	-	(940)
Erogazioni liberali	-	(500)	500
Sopravvenienze passive	(690)	(15.300)	14.610
Altri oneri diversi di gestione	(313)	(6.382)	6.069
Totale	(13.030)	(27.692)	14.662

Interessi e altri oneri finanziari

Al 30 giugno 2020, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 219 migliaia di Euro, con un decremento di 73 migliaia di Euro rispetto al primo semestre 2019, come di sotto riportato:

	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Oneri finanziari da imprese controllanti	(218.598)	(291.892)	73.294

Imposte anticipate e differite

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate e imposte differite:

	30/06/2020			31/12/2019		
	Imponibile	Aliquota	Imposta	Imponibile	Aliquota	Imposta
IRES						
R&D	219.777	24,0%	52.746	219.777	24,0%	52.746
Differenze passive cambio	1.406	24,0%	337	1.406	24,0%	337
Fondo svalutazione magazzino	160.163	24,0%	38.439	160.163	24,0%	38.439
Interessi passivi non deducibili	627.770	24,0%	150.665	627.770	24,0%	150.665
Perdite fiscali	17.364.093	24,0%	4.167.382	17.364.093	24,0%	4.167.382
Differenza attiva cambi	(28.541)	24,0%	(6.850)	(28.541)	24,0%	(6.850)
Know-how	0	24,0%	0	0	24,0%	0
Brevetti	(5.752.791)	24,0%	(1.380.670)	(5.752.791)	24,0%	(1.380.670)
Altre poste	211.239	24,0%	50.697	211.239	24,0%	50.697
	12.803.116		3.072.748	12.803.116		3.072.748
IRAP						
R&D	134.753	3,90%	5.255	134.753	3,90%	5.255
Know-how	0	3,90%	0	0	3,90%	0
Brevetti	(5.752.791)	3,90%	(224.359)	(5.752.791)	3,90%	(224.359)
Altre poste	0	3,9%	0	0	3,9%	0
	(5.618.038)		(219.103)	(5.618.038)		(219.103)
			2.853.644			2.853.644

Per quanto riguarda la disamina delle differenze temporanee attive e passive si rimanda a quanto evidenziato in sede di bilancio consolidato Askoll Eva al 31 dicembre 2019.

Altre Informazioni

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del 30 giugno 2020 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 20), del Codice Civile così come non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 21), del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

In riferimento al disposto dell'articolo 2427, n. 22-bis), del Codice Civile, si informa che nel corso del primo semestre dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come già evidenziato nelle note relative ai crediti e debiti verso società Controllanti e società sottoposte al controllo della stessa Controllante, a cui si rinvia.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Si precisa che al 30 giugno 2020 la Società ha emesso un prestito obbligazionario convertibile sottoscritto da Negma Ltd.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non ci sono variazioni rispetto a quanto evidenziato in sede di bilancio 2019.

Passività potenziali

Non sono state assunte passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Non si segnalano fatti di rilievo verificativi nel Gruppo dopo la chiusura del periodo relativo al primo semestre 2020 che possano avere un impatto sul Bilancio Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020.

Nel mese di luglio Askoll EVA ha ottenuto ulteriore liquidità tramite l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (in parte già convertita alla data odierna).

Il 6 agosto 2020 la Capogruppo ha presentato la richiesta a SACE-Simest per ottenere un finanziamento di Euro 800 migliaia, con esenzione dalle garanzie.

Nel mese di settembre 2020 il cliente Cooltra, pur nell'attuale situazione di incertezza, ha fatto il primo ordine di quest'anno per un totale di 400 veicoli sharing, sfruttando così gli incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici - pari al 30% del prezzo di listino - che sono stati estesi per la prima volta, dalla legge di

conversione 17 luglio 2020, n. 77 del Decreto Rilancio, anche agli acquisti da parte degli operatori business per flotte fino a 500 veicoli senza necessità di rottamazione.

5. INIZIATIVE PER IL RISANAMENTO DELLA GESTIONE E CONTINUITÀ AZIENDALE

In connessione alla fase di *start-up* della Società, ancora in corso, nonché degli effetti negativi della pandemia da COVID-19, è ragionevole prevedere vi saranno perdite significative anche nel secondo semestre 2020.

Alla luce della contrazione dei ricavi dovuta alla pandemia da COVID-19, la Società ha lavorato per garantire l'equilibrio finanziario del Gruppo e mitigare gli impatti economici della contrazione dei ricavi dovuta ai suddetti fattori.

Il Gruppo facente capo alla Società ha attuato, e ha in programma (i) di continuare ad attuare, un attento utilizzo delle proprie scorte di liquidità attraverso le politiche di pagamento dei fornitori e di gestione dei crediti commerciali; (ii) di implementare azioni per il contenimento dei costi operativi e di tutti i costi generali, anche a livello di costi del personale, facendo ricorso agli ammortizzatori sociali e con l'obiettivo di conseguire una stabile riduzione del costo del lavoro; e (iii) di posticipare gli investimenti ritenuti al momento meno strategici. In particolare, sospesi gli investimenti non essenziali, la Società si concentrerà sullo sviluppo del monopattino a tre ruote in versione *sharing* e *retail*, sullo sviluppo del motore a movimento centrale per *e-bike* ad alte prestazioni e del relativo *kit* con batterie e *display*, nonché di sistemi per *hand-push trolley* e per l'*home automation*, versioni EURO5 della gamma scooter Askoll e di nuovi model year 2021 per la famiglia NGS.

La Società, inoltre, ha posto in essere attività volte a rendere più agile e snella l'infrastruttura manifatturiera e sta svolgendo un ampliamento della propria offerta, in particolare nel settore dei monopattini elettrici e della componentistica. Ulteriori sforzi sono posti in essere al fine di rendere più efficiente la rete commerciale, anche all'estero, con special focus sui mercati chiave, e nell'ottica di una più efficace attività di *marketing* focalizzandole sui target a maggiore potenziale.

Per il prosieguo della propria attività e per completare gli importanti piani di sviluppo, la Società richiede ulteriori risorse finanziarie che in parte sono già state immesse fino alla data odierna (attraverso le *tranches* del prestito obbligazionario sottoscritto con Negma Group) e che dovranno continuare ad essere immesse nei prossimi mesi, anche per effetto del mancato raggiungimento di un equilibrio economico determinato dal ritardo dei piani di sviluppo in gran parte determinato dagli effetti della pandemia Covid-19. In tale contesto si segnala che la Società potrà inoltre ottenere ulteriore liquidità tramite l'emissione dell'ultima tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni sottoscritto in data 17 marzo 2020, pari a un milione di Euro, prevista nel secondo semestre 2020 (che in caso di conversione in azioni di nuova emissione comporterà un rafforzamento del patrimonio netto); nel secondo semestre 2020 sarà inoltre possibile

esercitare la facoltà, a discrezione della Società stessa, di estendere il prestito obbligazionario convertibile per un ulteriore importo pari a Euro 2.000.000 (estendendo in tal senso l'impegno complessivo per Euro 5.000.000). Inoltre, la Società, tramite EPIC Sim, ha avviato delle discussioni con Supply@ME Capital plc al fine di valutare un'operazione finanziaria che consentirebbe, ove perfezionata, di smobilizzare commercialmente il magazzino, che verrebbe venduto ad un veicolo di Supply@ME Capital plc ma resterebbe nella disponibilità dell'impresa in conto vendita o in conto lavorazione. Infine, il 6 agosto 2020 la Askoll EVA spa ha presentato la richiesta a SACE-Simest per ottenere un finanziamento di Euro 800 migliaia, con esenzione dalle garanzie.

Alla luce delle descritte misure, nonché di ulteriori misure descritte in dettaglio nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata, nonostante la complessità e l'incertezza che caratterizzano il contesto in cui opera il Gruppo anche alla luce dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 e ai relativi provvedimenti emergenziali, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale.

Per un maggiore dettaglio sulla "continuità aziendale" si rinvia al relativo paragrafo nella Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata. Si rileva infine che la società di revisione PwC ha emesso in data 18 settembre 2020 un giudizio positivo sulla Relazione Finanziaria Semestrale Consolidata al 30 giugno 2020 (su base consolidata) con richiamo di informativa (senza rilievi), e, quindi, anche sulla sussistenza del presupposto della continuità aziendale della Società.

6. PROPOSTE PER I PROVVEDIMENTI DA ASSUMERE AI SENSI DELL'ART. 2446 C.C.

In considerazione di quanto esposto in precedenza e del perdurante stato di incertezza derivante dalla Pandemia da COVID-19, tenuto conto altresì (i) dell'opportunità di valutare gli ulteriori riflessi ed impatti che la pandemia da COVID-19 avrà sull'attività dell'Emittente fino al termine del periodo emergenziale nonché (ii) dell'opportunità di cogliere le possibilità concesse dalle disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 2446, comma secondo, c.c., che consente di rinviare all'esercizio successivo la riduzione del capitale, nonché alla norma emergenziale disposta dall'art. 6, comma 1, D.L. 23/2020, convertito con L. 40/2020, che sospende gli obblighi di riduzione del capitale nel periodo intercorrente tra il 9 aprile 2020, data di entrata in vigore del decreto, e il 31 dicembre 2020, financo per perdite superiori al terzo del capitale sociale rilevate in esercizi precedenti, il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'Assemblea la proposta di rinviare l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2446, comma 2, del Codice Civile ai sensi della medesima disposizione.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“l'Assemblea degli Azionisti:

- *preso atto della situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 di Askoll EVA allegata alla relazione del Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della perdita che, al netto delle riserve esistenti, determina un valore di patrimonio netto pari a Euro 8.942.409 e quindi una riduzione del capitale sociale superiore al terzo;*
- *preso atto della relazione ex art. 2446 c.c.;*
- *preso atto delle considerazioni svolte dagli amministratori nella suddetta relazione;*
- *preso atto delle osservazioni del Collegio Sindacale;*

delibera

- *di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 di Askoll EVA S.p.A dalla quale emerge una perdita di periodo pari a Euro 4.524.839;*
- *di rinviare, nel rispetto di quanto consentito dall'art. 2446 del Codice Civile, l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dall'art. 2446 comma 2, del Codice Civile.;*
- *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile.”*

Dueville, 18 settembre 2020

Per il consiglio di amministrazione

Il Presidente

